



Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

DETERMINA N. 63 DEL 18-06-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER L'INSERIMENTO E PER IL COMPORTAMENTO IN ALLOGGI DI EMERGENZA ABITATIVA.

LA DIRETTORA

Richiamati:

- Il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 113 bis e 114 con riferimento all'Azienda Speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- L'atto con cui è stata costituita l'Azienda Speciale di tipo consortile denominata "InSieme Azienda consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009
- la Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 5 del 18/11/2013 avente ad oggetto la "Costituzione del Comune di Valsamoggia: approvazione modifiche alla Convenzione tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa, Crespellano, Savigno, Bazzano, Monte San Pietro, Monteveglio, Castello Di Serravalle, per la partecipazione in qualità di Enti consorziati all'Azienda Speciale di tipo consortile e allo Statuto della stessa" ed il conseguente atto integrativo della convenzione tra i Comuni a regolamentazione della loro partecipazione all'Azienda Speciale, repertoriato al n. 12096 in data 19/12/2013;
- La Delibera dell'Assemblea Consortile n.ro 2 del 15/04/2014 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma 2014/2016, del bilancio pluriennale di previsione 2014/2016 e del bilancio annuale economico preventivo 2014";

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 8/11/2013 è stato approvato il Regolamento per l'emergenza abitativa e che agli articoli 10 e seguenti sono previste disposizioni specifiche che regolamentano l'accoglienza ed il comportamento degli ospiti degli alloggi di emergenza abitativa;

Considerato che:

- è necessario sottolineare che nella attuale situazione di difficoltà economica di molti nuclei familiari sono aumentate le situazioni di emergenza abitativa è quindi necessario dotarsi di uno strumento che garantisca il rispetto di norme comportamentali e impegni gli utenti ad una forte responsabilizzazione in relazione al progetto di assistenza anche nel rispetto del principio di pari opportunità nell'accesso e nell'utilizzo degli alloggi da parte di altri nuclei o soggetti in difficoltà;
- è inoltre essenziale che sia formalizzata l'accettazione dell'alloggio attraverso un modulo apposito che specifichi tutte le condizioni che regolano l'ospitalità;

Dato atto che:

- tali disposizioni sono state elaborate dopo approfondimenti e tavoli tecnici che hanno analizzato le esigenze, le problematiche del territorio e che hanno tenuto in considerazione le prassi migliori di intervento utilizzate da altre realtà territoriali e da ASC InSieme, nella logica della condivisione con gli operatori impegnati nei servizi e con il territorio;

per quanto in premessa espresso ed argomentato

DETERMINA

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto:

- A) Disposizioni regolamentari per l'inserimento ed il comportamento in alloggi di emergenza abitativa
- B) Modulo di accettazione dell'accoglienza temporanea in alloggi di emergenza abitativa

Casalecchio di Reno, 18 giugno 2014


La Direttrice
Elisabetta Scoccati
Azienda consortile Interventi Sociali
viali dell'Industria, 10 - 41012 Casalecchio di Reno (MO)
La Direttrice
Elisabetta Scoccati

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER L'INSERIMENTO E PER IL COMPORTAMENTO IN ALLOGGI DI EMERGENZA ABITATIVA

A norma del Regolamento per l'emergenza abitativa approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 8/11/2013

PREMESSA

Gli appartamenti oggetto del presente Regolamento si pongono come risposta immediata alle situazioni di emergenza di nuclei familiari in difficoltà socio-economica.

Al momento dell'accoglienza viene chiesto all'ospite di leggere e sottoscrivere il presente Regolamento quale accettazione e impegno a rispettare le disposizioni in esso contenute.

Nel caso siano appartamenti in gestione a terzi la verifica del rispetto del presente Regolamento è in capo al gestore.

Art.1

La permanenza nell'appartamento ha carattere temporaneo e si prefigura come progetto di accoglienza provvisoria relativa allo stato di emergenza abitativa nella quale si trovano i nuclei accolti ed è espressamente previsto nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), concordato e autorizzato dall'Assistente Sociale di riferimento.

Ogni nucleo accolto può permanere nell'appartamento per il tempo concordato nel PAI e comunque per un massimo di 18 mesi, durante i quali le persone accolte devono prodigarsi con ogni mezzo a loro disposizione per ritrovare una nuova autonomia abitativa.

Il nucleo accolto dovrà accettare le decisioni che verranno prese dai referenti di ASC InSieme riguardo eventuali variazioni nei tempi e nelle modalità di sviluppo della propria situazione di accoglienza.

Art.2

Il nucleo accolto si impegna a collaborare con l'educatore di riferimento, quando è stato incaricato, in relazione al progetto di accoglienza, impegnandosi a rispettare gli appuntamenti presi, e facendosi trovare presenti alle visite concordate. L'educatore sarà in possesso delle chiavi dell'appartamento e non gli potrà essere negato l'accesso all'appartamento stesso.

Art.3

Gli ospiti non potranno richiedere la residenza presso l'appartamento in cui sono temporaneamente domiciliati.

Art.4

Durante la permanenza nella struttura la famiglia ospitata dovrà corrispondere ad ASC InSieme un importo onnicomprensivo mensile quale compartecipazione alle spese. Le modalità di pagamento verranno definite in modo specifico e indicate nel modulo di accettazione dell'alloggio.

Art.5

Gli appartamenti devono essere utilizzati esclusivamente per uso abitativo dai soggetti che i servizi sociali del Distretto di Casalecchio hanno valutato di accogliere. Non è consentito dare ospitalità alcuna ad altri soggetti, quali parenti, amici e conoscenti.

Art.6

E' indispensabile il massimo rispetto degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature concesse in uso ai soggetti ospitati. Ogni danno arrecato deve essere rimborsato. Le persone accolte prendono visione degli arredi ed utensili presenti nell'appartamento al momento dell'ingresso. Al momento di lasciare l'appartamento provvederanno affinché tutto ciò sia ancora presente e in buono stato.

Per ogni problema relativo alla manutenzione della casa e delle apparecchiature presenti è necessario contattare il Responsabile o l'educatore del progetto.

Per i piccoli oggetti di uso comune e per i materiali di consumo (es. lampadine, stoviglie da sostituire, etc.) le spese sono a carico delle persone accolte.

Art.7

L'appartamento deve essere tenuto con cura e diligenza. Eventuali modifiche agli ambienti o agli arredi devono essere concordate con il Responsabile del progetto di accoglienza. La riparazione di danni ad apparecchiature e arredi causati da incuria o mal utilizzo sarà a carico degli ospiti. Il servizio non si assume l'onere del rimborso di oggetti smarriti o arredi danneggiati.

Art.8

E' richiesta la massima collaborazione per evitare gli sprechi (luci accese, uso eccessivo del riscaldamento, etc.). Nel caso di evidenti sprechi sarà addebitato parte dell'importo delle utenze ai soggetti ospitati.

Art.9

Al momento dell'ingresso ad ogni soggetto viene consegnato un mazzo di chiavi completo, non è permesso effettuare delle copie delle chiavi. Al momento di lasciare l'appartamento dovrà essere restituito il mazzo di chiavi ricevuto.

Art.10

Al termine del progetto, l'appartamento dovrà essere lasciato pulito e funzionante per permettere l'utilizzo ad altri soggetti. Prima di lasciare l'appartamento verrà fatta una verifica in presenza del Responsabile del progetto che ne attesterà il buono stato.

Art.11

Agli ospiti è richiesto il rispetto per tutte le persone accolte nell'appartamento, sia appartenenti alla propria famiglia che della eventuale famiglia con la quale si condivide l'appartamento. Non sono ammessi forme di violenza né fisica né verbale nei confronti di nessuna delle persone accolte.

Art.12

Non è consentito tenere animali domestici, sia all'interno degli appartamenti che nelle aree esterne.

Art.13

Non è consentito introdurre negli appartamenti sostanze stupefacenti, armi o altri oggetti ritenuti pericolosi.

Art.14

Le famiglie accolte si impegnano a rispettare gli orari di silenzio (dal Lunedì alla Domenica dalle 13.30 alle 15.30 e dalle 23.00 alle 08.00) e a non causare danno o fastidio agli altri inquilini del palazzo.

Art.15

Non è consentito assentarsi dall'appartamento per più di due giorni consecutivi senza comunicarlo all'assistente sociale e all'educatore di riferimento dell'appartamento.

Art.16

Il mancato rispetto anche solo di uno degli articoli sopradescritti autorizza ASC InSieme ad allontanare il soggetto accolto dall'appartamento.

Art.17

ASC InSieme è autorizzata ad espellere il nucleo accolto qualora ritenga che non sussistano più le condizioni per continuare l'accoglienza, sia per superato limite temporale sia per mancato rispetto degli articoli presenti in questo regolamento. Tale decisione sarà preventivamente comunicata al nucleo e ufficializzata tramite invio di raccomandata, nella quale verrà esplicitata la data entro la quale deve essere improrogabilmente liberato l'appartamento.

Sono assolutamente vietati e costituiscono motivo di decadenza immediata dall'assegnazione della soluzione alloggiativa:

- l'immissione e il possesso di armi di qualsiasi genere;
- l'immissione, la detenzione e il consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope;
- la permanenza notturna di persone estranee;
- l'allestimento di posti letto aggiuntivi oltre a quelli definiti;
- l'utilizzo nelle camere di fornelli e altri oggetti a fiamma ed elettrici che possano costituire fonte di pericolo;
- l'immissione di animali di qualsiasi genere;
- l'allontanamento dall'alloggio per qualsiasi motivo (tranne per motivazioni sanitarie o emergenze familiari) superiore a cinque giorni, a meno che non sia stato preventivamente concordato con il/la responsabile del caso e comunque per un periodo superiore ad un mese
- violenze di ogni genere nei confronti di persone conviventi;
- evidenze pervenute in qualsiasi modo ad ASC che testimonino una differente condizione sociale, patrimoniale ed economica (sia in Italia che all'estero), rispetto a quella che aveva dato origine al progetto, quando queste evidenze dimostrino che il nucleo avrebbe potuto reperire autonomamente una diversa soluzione;
- la sostituzione della chiave dell'appartamento quando non comunicata e non data in copia ai servizi ai servizi tempestivamente;
- il mancato pagamento della quota di compartecipazione ai costi del progetto

Qualora all'ospite venga effettuata un'offerta abitativa valutata compatibile con le sua condizione e la stessa venga rifiutata senza motivazioni valide, l'ospite decadrà dal diritto di permanenza e dovrà lasciare l'alloggio.

Art.18

Nel caso il nucleo espulso non lasci l'appartamento entro la data indicata all'art. 17 ASC InSieme è autorizzata a liberare l'appartamento ed a sostituirci la serratura anche in assenza dell'ospite, che a tal fine dichiara, con la sottoscrizione del presente, di essere consapevole di occupare abusivamente l'appartamento in questione e fornisce sin da ora il suo espresso consenso a procedere con la riconsegna e con il cambio della serratura.

Art.19

Riguardo agli oggetti personali (effetti personali, mobilio, elettrodomestici, beni mobili di vario genere) eventualmente ancora presenti nell'appartamento a seguito dell'espulsione, ASC InSieme è autorizzata a rimuoverli e a collocarli in altro luogo che verrà comunicato al nucleo che occupava l'appartamento liberato nella modalità di cui al punto 18. Tali oggetti vi rimarranno per un periodo massimo di 1 mese, a partire dalla data di espulsione comunicata nella raccomandata, in attesa di essere recuperati dal nucleo. Trascorsi 30 giorni, tali oggetti verranno eliminati. Con la sottoscrizione del presente regolamento, l'ospite dichiara di essere consapevole e di accettare che ASC InSieme non possa essere considerata responsabile per eventuali smarrimenti o danneggiamenti di tali oggetti.

Art. 20

Nel caso in cui sorga una controversia tra le parti sulla interpretazione di una clausola del presente accordo/regolamento, si farà ricorso alla mediazione civile ex D.Lvo n. 28 del 4/03/2010 e successive modifiche.

Io sottoscritto NOME _____ COGNOME _____

DATA DI NASCITA _____ LUOGO DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

a nome mio e di tutti i membri della mia famiglia,

dichiaro

di aver letto con attenzione quanto scritto e di accettare senza riserve quanto previsto dal presente regolamento.

Dichiaro altresì di aver preso piena ed esatta visione e cognizione delle sopra citate clausole ed in particolare di quelle elencate agli articoli da 15 a 20, ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile e dichiara di approvarle specificatamente intendendole come sottoscritte una ad una.

DATA

FIRMA

Per conto di ASC InSieme

La referente dell'Area Minori e Famiglie

**MODULO DI ACCETTAZIONE
DELL'ACCOGLIENZA TEMPORANEA IN ALLOGGI DI EMERGENZA ABITATIVA
ASC INSIEME**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ n. _____ tel. _____
accetta la temporanea ospitalità, per _____ mesi, nell' appartamento di emergenza abitativa in accoglienza
temporanea sito a _____ in Via _____ su segnalazione e
progetto dell' Assistente Sociale: _____.

Il sottoscritto è consapevole che l'ospitalità nell'appartamento di emergenza abitativa:

1. è temporanea, per un periodo massimo di _____ mesi e pertanto al termine di questo periodo dovrà lasciare in autonomia la struttura;
2. non offre alcuna possibilità prioritaria di assegnazione di alloggio pubblico.

S' impegna pertanto a:

- seguire il Progetto (allegato al presente modulo) atto a raggiungere una autonomia abitativa anche attraverso la partecipazione al bando ERP e/o attraverso la ricerca di una soluzione abitativa sul mercato privato;
- mantenere una condizione di autonomia economica e lavorativa;
- rispettare il Regolamento di accoglienza della struttura, (allegato al presente modulo);
- corrispondere la quota di compartecipazione determinata in euro _____ mensili, consapevole che il mancato pagamento della stessa autorizza l' Azienda alla dimissione dal progetto;
- impegnarsi a corrispondere la quota di compartecipazione secondo le seguenti modalità _____ tenere una buona e oculata gestione dei proventi economici del proprio lavoro con l'obiettivo del risparmio finalizzato all'uscita dall' accoglienza individuata durante l'emergenza abitativa.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

- dichiaro di prendere atto dell' informativa resa ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) essendo a conoscenza che:
- a) il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda è finalizzato alla gestione del procedimento;
 - b) il trattamento comporta operazioni relative anche a dati sensibili per i quali è individuata rilevante la finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e che il trattamento sarà effettuato con modalità sia informatizzate che manuali;
 - c) il dichiarante può esercitare i diritti di cui all' art. 7 del D. Lgs. 196/03 (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento e cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) rivolgendosi al Responsabile del trattamento;
 - d) il Responsabile del trattamento è il Direttore dell' ASC InSieme.

Casalecchio di Reno, _____ FIRMA _____

Allegati al presente modulo: Regolamento della struttura debitamente firmato per accettazione integrale;
Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI) debitamente firmato per accettazione.

Casalecchio di Reno, 18 giugno 2014

InSieme
La Direttrice
Azienda consorziale Interventi Sociali
Elisabetta Scoccati
La Direttrice
Elisabetta Scoccati